

Pnrr, in città progetti per 53 milioni di euro

Lattuca: «Partecièeremo ad altri bandi, e aiuteremo altri soggetti, come Cesena Fiera, a concorrere a nuovi finanziamenti»

di **Andrea Alessandrini**

Tra gli oltre cento progetti che sono compresi nel Dup (Documento unico di programmazione 2022-2024) che il sindaco Enzo Lattuca ha presentato in Consiglio comunale lo scorso novembre figurano anche quelli già candidati ai finanziamenti del Pnrr, stimati in oltre 53 milioni di euro di valore. «Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è uno strumento potente di centinaia di miliardi – spiega il sindaco –, con tempistiche strette perché le risorse vanno assegnate, impegnate e spese entro il primo semestre 2026». Il Comune, però, spiega, è pronto a partecipare a nuovi bandi: «Lo abbiamo fatto già nei mesi scorsi, e lo siamo anche per accompagnare altri soggetti, come Cesena Fiera, che può concorrere a un bando per la qualificazione degli spazi». Anche se «è bene non farsi troppe illusioni su una massiccia intercettabilità dei fondi», mette le mani avanti Lattuca, e per due motivi.

«**Innanzitutto** la classificazione che in alcuni bandi del Pnrr vie-

PENALIZZATI I PIU' BRAVI

«In alcuni casi la classificazione usata è quella della vulnerabilità sociale»



ne utilizzata, quella Istat dell'indice di vulnerabilità sociale di un territorio – specifica il sindaco – non premia il nostro territorio, in fondo alla graduatoria poiché considerato tra quelli in cui si vive meglio. In alcuni casi, inoltre, i fondi sono o riservati o moltiplicati per i capoluoghi di Provincia, e Cesena non vi rientra formalmente. In ogni caso noi miriamo a intercettare quante più risorse possibili sia del Pnrr che della programmazione regionale dei fondi europei».

Il primo progetto del Comune finanziato con risorse del Pnrr, per circa 12 milioni, è stato quello di palazzo Roverella, che prevede la rigenerazione dell'edificio con alloggi per l'housing sociale e la loro integrazione con servizi per persone e famiglie fragili. Tra gli altri progetti candi-

dati spicca la riqualificazione dell'area stazione.

«**Si tratta** dell'intervento centrale di rigenerazione urbana su spazi pubblici dei prossimi dieci anni – afferma il sindaco –, da realizzare con step che partiranno dai prossimi mesi con il ripristino dei locali dell'ex mensa che ospiteranno CesenaLab e Centro per l'impiego. Per quest'area abbiamo candidato ai bandi finanziati dal Pnrr, per un valore di dieci milioni di euro, la realizzazione della nuova auto-stazione dei bus e la riqualificazione di piazzale Marx». L'esito del bando è atteso a giorni.

Altri progetti candidabili sono il risanamento del Cesuola con la messa in sicurezza dalle piene dell'abitato di Ponte Abbadesse e del centro storico; Sport City con la riqualificazio-

Per l'ex Roverella il Comune si è già aggiudicato 12 milioni di euro per la rigenerazione dell'edificio

ne delle infrastrutture sportive cittadine; la nuova scuola di San Vittore (lavori al via entro marzo, costo di quattro milioni) e altri progetti di edilizia scolastica dai nidi alle medie inferiori; l'intervento alla Malatestiana sul nuovo allestimento con più ampia fruizione del Museo Archeologico, l'ascensore per la sala del Nuti e la valorizzazione delle corti interne.

IL NODO CAPOLUOGO

Alcuni bandi prevedono cifre maggiori solo per le città capoluogo